



## L'uomo che curava le donne

In una piovosa notte d'autunno, verso la fine del I secolo d.C., per le strade di Efeso, la capitale della provincia d'Asia affacciata sul Mare Egeo, si aggira un singolare terzetto. Lo compongono un centurione romano a cavallo, un'ostetrica e un ragazzino di otto anni, che si è improvvisato accompagnatore della madre. Sta per nascere il figlio di quel rude soldato, ma il parto si è complicato. Gestante e nascituro corrono un pericolo mortale. Fortunatamente, grazie all'abilità della levatrice, tutto si risolve per il meglio. Con un solo riflesso in apparenza negativo: il ragazzino, che si chiama Sorano, rimane turbato da quell'esperienza. E, nonostante le insistenze dei familiari, concordi nel predirgli una futura carriera di medico, nega di

**Dopo la sua "Storia dell'Ostetricia e ginecologia", che segna una tappa fondamentale nella storiografia ginecologica, Romano Forleo ci trasporta ora nei suoi sogni facendoci rivivere il periodo più fulgido dell'impero romano attraverso la vita di Sorano di Efeso, autore del primo trattato di ginecologia in lingua greca**

poter mai diventare un emulo di Ippocrate devoto al dio Esculapio. Con questa scena emblematica, pulsante di fantasia e di sorridente ironia, si apre il nuovo romanzo "L'uomo che curava le donne" del celebre ginecologo Romano Forleo, il cui esordio nella narrativa risale al 2004 con "L'altro amore"

(Baldini Castoldi Dalai). La fantasia, innervata da una solida cultura umanistico-scientifica, è la risorsa alla quale fa appello il narratore per sopperire alla quasi totale mancanza di dati biografici concernenti il suo personaggio. L'ironia si sprigiona dal contrasto fra l'immaginata riluttanza di



**Romano Forleo**  
**L'uomo che curava le donne**  
 Edizioni O.G.E., collana "Oleandri"  
 Numero di pagine: 400  
 Prezzo: 20,00 Euro

Sorano a intraprendere gli studi di medicina e il destino che lo attende al varco della giovinezza e che nell'età matura farà di lui il più autorevole ginecologo dell'antichità, attivo con successo nella Roma imperiale, come attestano non solo le fonti storiche ma anche un suo trattato dal titolo "Le malattie delle donne", scomparso nel Medioevo e riscoperto in una biblioteca parigina solo nel XIX secolo. Sotto il profilo strutturale, il romanzo presenta una tessitura al tempo stesso lineare e complessa. La corda narrativa, infatti, da un lato segue la parabola biografica di Sorano con una progressione diacronica senza soluzione di continuità, dall'altro affida la propria robustezza all'intrecciarsi di almeno quattro codici espressivi. Il classico statuto del romanzo storico, rinnovato in rapporto al mondo greco-romano da un maestro del genere peplum



# Relax, Urgenza sotto controllo

Per il trattamento  
della **Vescica Iperattiva**  
in tutti i tipi di paziente



**Vesiker**<sup>®</sup>  
 solifenacina succinato  
 G04BD08

Libri



come Valerio Massimo Manfredi (ma una citazione di merito spetta anche al neurologo-scrittore Rosario Magri, se non altro per la sua biografia romanzata di Galeno), è qui rinforzato da un secondo modulo canonico, quello del Bildungsroman, ovvero "romanzo di formazione", evidente nella sezione iniziale, che accompagna Sorano da Efeso ad Alessandria d'Egitto lungo il percorso dell'apprendimento

teorico e dell'apprendistato pratico. Né mancano episodi di tensione così vibrante, così striata di suspense, da rinviare per analogia di atmosfere a quello che un tempo si definiva, all'italiana, romanzo d'avventure e che oggi è universalmente designato, all'americana, come thriller. Verso una temperie mista di narrativa e saggistica, infine, sembrano indirizzarsi certi excursus dedicati, in forma a volte descrittiva, a volte

animatamente dialogica (magari durante banchetti dai risvolti culturali), alle vicende politiche dell'Impero governato da Traiano e poi da Adriano. Spicca in quest'ambito, entro la suggestiva cornice di una vita quotidiana ricostruita grazie al supporto dell'archeologia e della letteratura latina, il drammatico incontro-scontro fra la tradizione religiosa dell'Olimpo pagano, l'irriducibilità dell'ebraismo e soprattutto la

rivoluzione spirituale del cristianesimo. Attratto da alcuni aspetti della nuova fede giunta dalla Palestina, perplesso di fronte a un severo ascetismo che collide con la sua concezione dell'eros, e tuttavia propenso a condividere molti valori professati dai seguaci di Cristo, fra cui il primato morale e sociale della famiglia, Sorano sfiora la conversione senza convertirsi. Del resto, la sua stessa dedizione all'arte della medicina

come servizio incondizionato offerto all'umanità sofferente assume, nell'interpretazione di Forleo, sfumature di carità evangelica, di amore *naturaliter* cristiano. Sia che si tratti di incidere un semplice ascesso o di curare una ferita, sia che l'esercizio dell'ostetricia chiami il medico delle donne a salvare vite di giovani madri e di neonati, donandogli così le più gratificanti soddisfazioni. (Marco Beck)

## La prima casa

**"La prima casa di noi tutti è la donna: nostra madre. Lei ci accoglie, ci ospita per quaranta settimane dentro di sé, ci aiuta a crescere e a formarci fino a raggiungere l'autonomia e, quindi, ci fa nascere. Di quel tempo conserviamo tracce indelebili nel corpo e nella mente"**



**Salvatore Mancuso e Mariella Zezza**  
**La prima casa**  
Editore: Poletto Editore, 2009  
Numero di pagine: 275

operazioni di epigenetica (selezione dei geni) attraverso i quali l'embrione sviluppa caratteri propri, una personale identità". È grazie a questi geni che l'embrione produce una quantità di sostanze (citochine, proteine, ormoni ecc.) con cui trasmette all'organismo materno dei messaggi. Ad esempio "chiede" all'endometrio materno di prepararsi ad accoglierlo nella fase dell'impianto. In pratica prepara la

sua prima casa!  
Il libro racchiude così molte curiosità sulle tappe che accompagnano la crescita dell'embrione, ma vi sono anche numerosi consigli nutrizionali per la salute della futura mamma e alcune riflessioni sulle condizioni sociali che consentono di accedere alla maternità, dai retaggi maschilisti, ai problemi economici fino ai congedi dall'attività lavorativa e alla possibilità di usufruire di asili nido. Il volume è diviso in quattro parti. Nella prima si espongono le premesse sul rapporto madre-figlio tenendo conto delle nuove conoscenze raggiunte dalla ricerca biomedica. La seconda parte, più estesa, illustra la meraviglia della creazione a partire dagli organi maschili e femminili, seguendo passo dopo passo il processo organico che porterà al concepimento di un figlio. Si passa così alla vita dell'embrione, alla simbiosi maternofetale e alle esperienze prenatali. Un capitolo è dedicato al ruolo dello specialista che, soprattutto durante la prima gravidanza, ricopre un ruolo importante per la salute della mamma e del feto, anche attraverso consigli sullo stile di vita, prevenzione, attività fisica ecc. La terza parte del libro descrive invece la lunga attività assistenziale in sala

parto, sottolineando come essa lasci tracce sia nei genitori che nello specialista. Il parto è per la donna e il suo compagno un momento fondamentale di vita, durante il quale vanno mostrati coraggio, affiatamento, determinazione. Ma esso ha anche importanti risvolti professionali, emotivi, finanche affettivi, nello specialista che, in particolare, deve mostrare padronanza, serenità di giudizio, rapidità di decisione e d'intervento. L'ultima parte, infine, fotografa l'assetto sociodemografico e antropologico del nostro Paese. A prima vista non sembra di ravvisare una coerente relazione tra gli eventi della vita prenatale e le condizioni ambientali e socioeconomiche che consentono alla donna di raggiungere felicemente il traguardo della maternità, ma una riflessione più approfondita permette di capire come i due momenti siano strettamente correlati e l'uno non possa prescindere dall'altro. "Questo racconto - spiegano gli autori nella prefazione al volume - vuole essere un tributo, una testimonianza e un atto di riconoscenza e di rispetto per la donna e per la sua dignità che, nel passato e nel presente della storia dell'umanità, non hanno avuto adeguato e doveroso riconoscimento".

È partendo da queste premesse che Salvatore Mancuso, presidente del Comitato Etico dell'Ospedale Universitario Agostino Gemelli di Roma, e la giornalista Rai Mariella Zezza ricostruiscono cosa accade in quelle 40 settimane fatte di importanti cambiamenti fisici ma anche emotivi, con l'instaurarsi della relazione madre-figlio. Esiste tra loro un dialogo, un modo di comunicare? La risposta a questa domanda fa da filo conduttore lungo il quale si snoda l'intero volume, per il quale si è scelto di usare un linguaggio semplice e semplificato (con un glossario e figure in appendice per agevolare la spiegazione di alcuni termini), proprio per il desiderio di trasmettere a un pubblico non esperto di biologia la relazione che

si instaura tra madre e figlio sin dalle fasi più precoci della gravidanza, "addirittura ancora prima che avvenga l'impianto dell'embrione nella cavità uterina", spiega Mancuso. "Sono rimasto molto colpito e sorpreso io stesso nell'apprendere queste prime manifestazioni vitali dell'embrione nella sua fase di cellularità, fase in cui non ha neppure lontanamente un'immagine che lo faccia somigliare a un essere umano in miniatura. Ma attraverso una serie di impulsi di genetica molecolare - spiega il presidente del Comitato Etico del Gemelli - l'embrione è in grado di arricchire il proprio patrimonio generico, non solo attraverso i cromosomi che gli vengono trasmessi dai genitori, ma anche grazie a una serie di

## Diritto sanitario

**Un'opera che merita di essere letta e apprezzata anche dai medici, soprattutto da quelli che non si limitano alla routine professionale, ma vogliono conoscere il funzionamento dell'ordinamento sanitario nel nostro Paese, approfondire i propri diritti ed essere informati sui doveri verso i cittadini**



**Nicola Gasparro**  
**Diritto sanitario**  
**Legislazione, organizzazione, amministrazione, economia, etica e lavoro**

Editore: IL SOLE 24 ORE, 2009  
Numero di pagine: 800  
Prezzo: 69,00 Euro

L'infaticabile Nicola Gasparro in questa nuova opera è riuscito a conciliare le sue profonde conoscenze giuridiche con l'interesse, che coltiva da tempo, per lo studio della struttura del nostro ordinamento sanitario. Il risultato è questo prezioso volume che si presenta con una veste elegante e che pur essendo ponderoso, ben 800 pagine, si

lascia leggere senza difficoltà, conducendo il lettore attraverso i vari passaggi logici e giuridici che hanno portato alla formulazione delle diverse norme del diritto sanitario. Nessun aspetto della materia è stato trascurato. Il libro rivisita in maniera sistematica l'intero ordinamento sanitario. Partendo dai processi riformatori della sanità

in Italia, l'autore giunge sino all'istituzione del S.S.N. e prosegue, sviscerando le questioni legate alle complessità del sistema salute e del rapporto di lavoro degli operatori. Vengono analizzate nel dettaglio la struttura delle Asl, i loro organi, i meccanismi di programmazione e controllo, senza trascurare gli importanti riflessi sul servizio sanitario conseguenti alla riforma del titolo V della Costituzione. L'analisi delle problematiche legate al personale sono arricchite da approfondimenti sulla dirigenza medica e le professioni sanitarie (infermieri, ostetriche, ecc), con riferimenti specifici alle procedure di incarico, alla graduazione delle funzioni e alle valutazioni. Il testo offre spunti di riflessione su temi scottanti e attuali, quali la sicurezza sul lavoro e non esita ad addentrarsi nelle questioni più controverse, come il caso Englaro

il testamento biologico e i grandi temi della bioetica. Vengono affrontate anche le problematiche legate alla cosiddetta "malpractice" in sanità, distinguendo correttamente fra la responsabilità dei sanitari, i limiti organizzativi e le responsabilità della struttura. Nonostante il taglio giuridico, colto e rigoroso, il volume si presta ad essere letto ed apprezzato anche dai medici, soprattutto da quelli che non si limitano alla routine professionale, ma vogliono conoscere il funzionamento dell'ordinamento sanitario nel nostro paese, approfondire i propri diritti ed essere informati sui doveri verso i cittadini. È certamente un'opera che merita di essere consultata ogni volta si voglia essere confortati sull'interpretazione di una norma o sul significato di un articolo di legge in campo sanitario. (Carmine Gigli)